Record Nr. UNISA990001215130203316 **Titolo** Antologia palatina / a cura di Filippo Maria Pontani Pubbl/distr/stampa Torino,: Einaudi Titolo uniforme Anthologia Graeca Descrizione fisica volumi: ill.; 21 cm Collana I millenni Disciplina 881.0108 Collocazione V.1.A. 21/ (Varie Coll. 59/45/) Lingua di pubblicazione Italiano Greco antico **Formato** Materiale a stampa

Livello bibliografico Monografia

Testo originale a fronte Note generali

In custodia

Sommario/riassunto

L'Antologia palatina è il deposito finale della grande lirica greca. Adunata a più riprese tra i secoli dell'impero romano e il medioevo. comprende nei suoi sedici libri centinaia di autori e migliaia di epigrammi, sparsi in un arco di tempo che va dalla Grecia arcaica ai cristiani e all'impero bizantino, ed ha nell'età ellenistica il suo momento di maggior forza. Avviata lentamente nei primi libri, dedicati a iscrizioni e prefazioni, l'Antologia spiega tutta la sua bellezza nel quinto, con i trecento carmi erotici di indicibile fascino dovuti a maestri quali Callimaco e Asclepiade, Meleagro e Filodemo, fino a Paolo Silenziario. Ancora il settimo libro contiene delicati epigrammi sepolcrali, e poi vengono quelli descrittivi di luoghi, di edifici, di oggetti, della natura e della vita; e poi quelli simposiaci, e quelli satirici, e gli indovinelli, e gli oracoli... sfilano le etere e i giovinetti, i guerrieri e i potenti, i santi e i diseredati, le ore tristi del lutto e quelle folli del banchetto, spaccati dell'esistenza e riflessioni gioconde o amare... Il favore dei lettori, incantati da questo che fu definito «il libro d'oro», non lo ha mai abbandonato. La perfezione poetica delle pagine della Palatina ha abbagliato il Cinquecento europeo, la sua ricchezza sentimentale ha attratto l'Ottocento e i toni sensuali hanno affascinato i Decadenti. Quella che qui si pubblica, a fronte del testo originale, è tuttavia la prima versione italiana completa. Dovuta all'esperienza e al gusto di

Filippo Maria Pontani, questa impresa colossale completa il panorama dell'intera lirica greca antica, uno dei momenti più alti della poesia d'ogni tempo. (Fonte: editore)